

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 10 agosto 2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 185

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 10 AGOSTO 2022

Oggetto: **Adesione al programma internazionale "CITIES CHANGING DIABETES" sostenuto dall' Health City Institute per inserire la città di Cremona nella Urban Diabetes Declaration**

Il 10 agosto 2022 si è riunita la Giunta Comunale con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e alla luce della disciplina comunale per il relativo funzionamento.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>	<i>In sede / Da remoto</i>
GALIMBERTI PROF. GIANLUCA	Sindaco	presente	da remoto
VIRGILIO SIG. LEONARDO	Vice Sindaco	assente	//
RUGGERI DOTT.SSA MAURA	Assessore	presente	da remoto
MANZI SIG. MAURIZIO	Assessore	presente	da remoto
MANFREDINI DOTT.SSA BARBARA	Assessore	presente	da remoto
VIOLA DOTT.SSA ROSITA	Assessore	presente	da remoto
PASQUALI SIG.RA SIMONA	Assessore	assente	//
ZANACCHI DOTT. LUCA	Assessore	presente	da remoto
BURGAZZI DOTT. LUCA	Assessore	assente	//

Partecipa da remoto il Segretario Generale Dott.ssa Gabriella Di Girolamo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 185
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 10 AGOSTO 2022

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Adesione al programma internazionale “CITIES CHANGING DIABETES” sostenuto dall’ Health City Institute per inserire la città di Cremona nella Urban Diabetes Declaration

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

Adesione al programma internazionale “CITIES CHANGING DIABETES” sostenuto dall’ Health City Institute per inserire la città di Cremona nella Urban Diabetes Declaration

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

GALIMBERTI PROF. GIANLUCA

IL SEGRETARIO GENERALE

DI GIROLAMO DOTT.SSA GABRIELLA

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **VOLPINI RITA**
Pratica trattata da **Volpini Rita**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 185

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 10 AGOSTO 2022

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI
Servizio Servizio Sociale di Territorio

OGGETTO **Adesione al programma internazionale “CITIES CHANGING DIABETES” sostenuto dall’ Health City Institute per inserire la città di Cremona nella Urban Diabetes Declaration**

- PREMESSE**
1. L’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la salute come “... uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l’assenza di malattia e di infermità” e invita i governi ad adoperarsi responsabilmente, attraverso un programma di educazione alla salute, al fine di promuovere uno stile di vita sano e di garantire ai cittadini un alto livello di benessere. Questo nuovo concetto di salute, dunque, non si riferisce meramente alla sopravvivenza fisica o all’assenza di malattia ma si amplia, comprendendo gli aspetti psicologici, le condizioni naturali, ambientali, climatiche e abitative, la vita lavorativa, economica, sociale e culturale. Nel considerare ciò non è più possibile trascurare il ruolo delle città come promotrici di salute e l’OMS ha coniato il termine “healthy city”, che non descrive una città che ha raggiunto un particolare livello di salute pubblica, piuttosto una città che è conscia dell’importanza della salute come bene collettivo e che, quindi, mette in atto delle politiche chiare per tutelarla e migliorarla.
 2. La salute non risulta essere più solo un “bene individuale” ma un “bene comune” che chiama tutti i cittadini all’etica e all’osservanza delle regole di convivenza civile, a comportamenti virtuosi basati sul rispetto reciproco; il bene comune è dunque un obiettivo da perseguire sia da parte dei cittadini, sia dei sindaci e degli amministratori locali che devono proporsi come garanti di una sanità equa, facendo sì che la salute della collettività sia considerata un investimento e non solo un costo.
 3. Come indicato dalla Italian Urban Diabetes Charter per la prima volta nella storia, dal 2010 più della metà della popolazione mondiale vive nelle città, e questo numero è destinato ad aumentare per cui entro il 2050 il 66% della popolazione vivrà in agglomerati urbani. Lo sviluppo urbano cui il mondo assiste sta modificando profondamente lo stile di vita della popolazione, e sta trasformando il contesto ambientale e sociale in cui viviamo generando problemi di disuguaglianza in salute. Tra le malattie croniche il diabete si sta rivelando la più rilevante e pericolosa del nostro secolo per la crescita continua ed esponenziale della sua prevalenza e per la mortalità e le complicanze invalidanti ad essa correlate. Studi internazionali hanno messo in luce come esista un collegamento fra aumento del diabete, obesità e urbanizzazione e a livello globale nel 2014 il 65% delle persone con diabete viveva in aree urbane (fenomeno denominato Urban Diabetes). Le città e i grandi nuclei urbani sono quindi chiamati ad essere sempre più in prima linea nel contrastare il crescente numero di persone con diabete.
 4. Sulla base dei dati sopra citati, un gruppo di esperti internazionali e nazionali ha avviato un progetto di contrasto al diabete, denominato “Cities Changing Diabetes” che ha trovato in Italia terreno fertile per coinvolgere le città metropolitane ad adottare interventi e progetti nella lotta contro il diabete. Grazie al supporto dell’Health City Institute - organizzazione indipendente e no profit con sede a Roma e connessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha l’obiettivo di fornire alle Istituzioni analisi di tipo socio-demografico, economico-sanitario, epidemiologico-sanitario - è stato stilato un “Manifesto della salute nelle città: bene comune” con l’obiettivo di aiutare le città ad aumentare la consapevolezza delle proprie comunità sui temi dei corretti stili di vita, e che individua la Città come attore protagonista della promozione della salute.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **VOLPINI RITA**
Pratica trattata da **Volpini Rita**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 185

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 10 AGOSTO 2022

5. Nell'ambito della XXXVIII Assemblea Nazionale ANCI tenutasi nel novembre 2021 a Parma è stato organizzata l'iniziativa "Dall'Urban Health all'Urban Diabetes - Access to diabetes care: if not now, when?" con il coinvolgimento degli esponenti dell'ANCI, dei rappresentanti delle amministrazioni comunali e dei coordinatori coinvolti nel progetto Cities Changing Diabetes, dei referenti delle Società Scientifiche e delle Associazioni Pazienti per fare il punto sulla Salute e il Benessere della popolazione nelle città con un focus particolare su Diabete e Obesità. A partire da tale contesto il Comune di Cremona è stato contattato dal referente del progetto "Cities Changing Diabetes", un progetto di studio internazionale promosso dall'University College of London e dallo Steno Diabetes Centre di Copenaghen, in partnership con ANCI, l'Istituto Superiore di Sanità e con il contributo non condizionante di Novo Nordisk, che si propone come obiettivo di valutare l'impatto dell'urbanizzazione sui NCDs (malattie croniche non trasmissibili) ed in particolare sul diabete e l'obesità collaborando attivamente con i Sindaci delle Città coinvolte. Per approfondire la proposta sono stati organizzati due incontri a livello istituzionale (con Sindaco e Assessore alle Politiche Sociali e Fragilità) nonché condiviso il progetto con ASST Cremona, ATS Valpadana, la Responsabile del Servizio di Diabetologia, con un riscontro positivo e manifestazione di interesse nel partecipare attivamente.

MOTIVAZIONE

1. Il progetto "Cities Changing Diabetes" è un programma di studio internazionale promosso dall'University College of London e dallo Steno Diabetes Centre di Copenaghen, totalmente finanziato da iniziativa privata, che si propone come obiettivo di valutare l'impatto dell'urbanizzazione sui NCDs (malattie croniche non trasmissibili), collaborando attivamente con i Sindaci delle Città coinvolte e con importanti network internazionali come il C40 e EAT.

2. In Italia il progetto trova l'appoggio delle Istituzioni governative, con una grande alleanza che vede impegnati nel sostenere e sviluppare il progetto l'ANCI, assieme al Ministro della Salute, il network C14+ e l'Health City Institute; il programma si rivela particolarmente importante soprattutto nella situazione sanitaria determinata dall'emergenza COVID-19, che vede le persone con diabete particolarmente fragili e vulnerabili.

3. La proposta di candidatura della Città di Cremona quale Cities Changing Diabetes ha raccolto un riscontro positivo da parte dell'ATS Valpadana e dell'ASST Cremona. Si intende inoltre coinvolgere tutti i soggetti potenzialmente interessati, le associazioni di pazienti e la cittadinanza. E' interesse del Comune di Cremona cogliere tutte le opportunità per attivare nuove energie e realizzare azioni finalizzate alla promozione del benessere della propria comunità.

NORMATIVA

1. Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

2. LR n. 3/2008 - "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" così come modificata dalla LR n. 23/2015.

3. LR. n. 22/2021- Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità).

4. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 art. 134 - 4° comma, riguardante la immediata eseguibilità delle deliberazioni.

DELIBERA

DECISIONE

1. Aderire al programma internazionale "Cities Changing Diabetes" finalizzato ad inserire la Città di Cremona nella Urban Diabetes Declaration, sostenuto dall' Health City Institute e promosso dall'University College of London e dallo Steno Diabetes Centre di Copenaghen, patrocinato da ANCI e dall'Istituto Superiore di Sanità, con l'obiettivo di valutare l'impatto dell'urbanizzazione sui NCDs (malattie croniche non trasmissibili), collaborando attivamente con i Sindaci delle Città coinvolte e con importanti network internazionali come il C40 e EAT.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **VOLPINI RITA**
Pratica trattata da **Volpini Rita**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 185

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 10 AGOSTO 2022

2. Dare atto che l'URBAN DIABETES DECLARATION – Dichiarazione sul diabete urbano (Allegato A) sarà sottoscritta dal Sindaco.
3. Definire uno schema di Protocollo di intesa operativo con ATS Valpadana e ASST Cremona.
4. Dare atto che la presente deliberazione di indirizzo non comporta assunzione di impegni di spesa a carico del Comune di Cremona.
5. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

EFFETTI

1. Trasmettere copia del presente provvedimento.
2. Trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Politiche Sociali, demandando al Direttore i conseguenti atti e provvedimenti.

ALLEGATI

- **Allegato A) URBAN DIABETES DECLARATION** (impronta:
36BE8D5450211ADB43DE795509FF79151BF1F4A0C5EC0A71A92C757FE161D204)
- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta:
4649CE4BFF7E2E6E62DEFAABD2D5729AA300CD08C42C2085136CFBE2253D2234)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta:
62430F228B73AA885AB1FABCD2CEEDFDC29663D5D70DB43E1BC9F05B7F4DF306)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **VOLPINI RITA**
Pratica trattata da **Volpini Rita**